

COMUNE DI MONTEGRIDOLFO

PROVINCIA DI RIMINI

Via Roma n°2

C.A.P. 47837

P.IVA 00613010404

Tel. 0541/855054

Fax 0541/855042

ORIGINALE

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 07 del Reg.

Data 29.03.2011

**O
G
G
E
T
T
O**

**REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: CONFERMA
ALIQUOTE.**

L'anno DUEMILAUNDICI il giorno VENTINOVE del mese di MARZO alle ore 21.00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto. Alla prima convocazione in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	PRESENTI	ASSENTI
1 - FRATERNALI NADIA - SINDACO	X	
2 - PACI CLAUDIA -	X	
3 - ROSSI SARA -	X	
4 - GRILLI LORENZO -	X	
5 - BARTOLUCCI DANIELE -	X	
6 - BERTUCCIOLI DOMENICO -	X	
7 - DI PAOLI DAVIDE -	X	
8 - BUSSI BENITO -	X	
9 - FOGLIETTA MARCO -	X	
10 - GILI MARCO -	X	
11 - FONTI ALFIO -	X	
12 - MOROTTI DAVID -	X	
13 - BERTUCCIOLI STEFANO -		X
TOTALE	12	1

Fra gli assenti sono giustificati (art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori consiglieri:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor Fraternali Nadia nella sua qualità di Sindaco.

- Partecipa il Segretario Comunale Minardi dr.ssa Mara La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con provvedimento in data 16/03/2011 il Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato - Città ed autonomie locali, ha disposto il rinvio al 30 giugno 2011 dei termini per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2011;
- il comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente dall'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";
- Con nota 16 marzo 2007, n. prot.5602/2007/DPF/UFF il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiarito i termini per le deliberazioni in materia di aliquote e tariffe dei tributi locali in rapporto all'approvazione del bilancio;
- il comma 16, dell' art. 53 della legge 23 dicembre 2006, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 488 che testualmente recita: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

Visto:

- il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modifiche ed integrazioni, di istituzione a decorrere dal 01.01.1999, dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.) e, in particolare l'art. 1, comma 3, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che testualmente recita: «*3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2*»;
- l'art. 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, (legge finanziaria 2007) che testualmente recita: «*143. A decorrere dall'anno d'imposta 2007, il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente ai comuni di riferimento, attraverso apposito codice tributo assegnato a ciascun comune. A tal fine, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di attuazione del presente comma*»;

- la circolare del Ministero delle Finanze n. 289/E in data 22 dicembre 1998 (G.U. n. 300 del 24 dicembre 1998);

Visto l'art. 77-bis del D.L. 112 del 25/06/2008, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 della Legge 06/08/2008, n. 133 il quale estende per tutto il triennio 2009/2011 la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essi attribuiti da legge dello Stato disposta dall'articolo 1, comma 7, del decreto legge 27 maggio 2009, n. 93, ad eccezione degli aumenti relativi alla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani;

Vista la Legge 13/12/2010, n. 220 che, all'art. 8, comma 33, conferma la sospensione sino all'attuazione del federalismo fiscale del potere di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali e delle aliquote;

Richiamate le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 09 del 16.03.2007 che approvava il Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale comunale e determinava, all'articolo 2 dello stesso, l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. nella misura di 0,50 punti percentuali, incrementandola di 0,15 punti percentuali rispetto al 2006;

- n. 11 del 28/03/2008 con la quale si procedeva ad aumentare la misura dell'aliquota dell'addizionale comunale portandola allo 0,80%;

- n. 04 del 25/02/2009 e n. 03 del 12/02/2010 con la quale si confermava l'aliquota dello 0,80% (zerovirgolaottanta) rispettivamente per gli anni 2009 e 2010;

Riscontrata la necessità di assicurare l'equilibrio di bilancio e di mantenere inalterate la qualità e la quantità dei servizi erogati e di procedere pertanto alla conferma della suddetta aliquota;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni;

Visto l'art. 53, comma 16, legge 23 dicembre 2006, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 488;

Sentito il parere favorevole del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnico-contabile della proposta della presente delibera ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto lo statuto comunale;

Con voti unanimi e favorevoli

D E L I B E R A

- 1) DI CONFERMARE l'art. 2, comma 1 del Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale comunale all'IRPEF, nella parte in cui si determina l'aliquota, confermando l'aliquota di 0,80 (zerovirgolaottanta) punti percentuali;
- 2) DI DARE ATTO che il gettito previsto per il corrente anno è stimato in € 98.000,00;
- 3) DI TRASMETTERE il presente atto, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.M. 31.05.2002 (G.U. 05.06.2002, n. 130) al Ministero dell'economia e delle Finanze mediante pubblicazione sullo stesso sito informatico.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito, a seguito di separata ed unanime votazione,

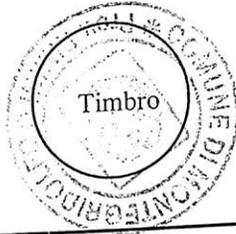
D E L I B E R A

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL SEGRETARIO COMUNALE

MINARDI DR.SSA MARA



IL PRESIDENTE

FRATERNALI NADIA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 22 APR. 2011 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000);

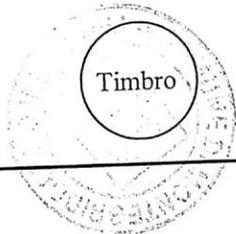
che la presente deliberazione diverrà esecutiva il giorno _____ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000);

che è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li 22 APR. 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

MINARDI DR.SSA MARA



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno 17-05-2011; decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000);

E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 per quindici giorni consecutivi dal 22-04-11 al 06-05-11.

Dalla Residenza comunale, li 24 MAG. 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

MINARDI DR.SSA MARA

